

# ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA BERNARDINO DA FELTRE 9 PAVIA 27100 PV Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01301340186
<b>Numero Rea</b>	PV 177309
<b>P.I.</b>	01301340186
<b>Capitale Sociale Euro</b>	233.150 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	852000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A120511 sez. mutualità prevalente

## Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	257.835	238.861
II - Immobilizzazioni materiali	149.985	154.005
III - Immobilizzazioni finanziarie	480	480
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>408.300</b>	<b>393.346</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.991	747.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	377.542	377.542
<b>Totale crediti</b>	<b>794.533</b>	<b>1.125.468</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>142.061</b>	<b>31.593</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>936.594</b>	<b>1.157.061</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>22.447</b>	<b>14.665</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.367.341</b>	<b>1.565.072</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>233.150</b>	<b>233.150</b>
IV - Riserva legale	7.725	7.725
VI - Altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(147.348)	(139.175)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.034	(8.172)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>96.562</b>	<b>93.527</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>568.290</b>	<b>590.527</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.290	703.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.767	83.662
<b>Totale debiti</b>	<b>621.057</b>	<b>786.707</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>76.432</b>	<b>89.311</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.367.341</b>	<b>1.565.072</b>

## Conto economico

**31-08-2020 31-08-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.418.405	1.711.387
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	556.741	455.353
altri	96.465	238.020
Totale altri ricavi e proventi	653.206	693.373
Totale valore della produzione	2.071.611	2.404.760
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.591	51.624
7) per servizi	370.555	540.956
8) per godimento di beni di terzi	153.607	161.727
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.000.861	1.185.595
b) oneri sociali	274.912	330.566
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.632	42.506
c) trattamento di fine rapporto	57.632	42.506
Totale costi per il personale	1.333.405	1.558.667
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.100	33.186
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.147	24.091
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.953	9.095
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.100	33.186
14) oneri diversi di gestione	116.710	60.454
Totale costi della produzione	2.063.968	2.406.614
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.643	(1.854)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.108	6.318
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.108	6.318
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.108)	(6.318)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.535	(8.172)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	501	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	501	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.034	(8.172)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La situazione di emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Covid-19 è tuttora in atto.

In base ai diversi DPCM che si sono susseguiti da febbraio 2020 ad oggi è stato necessario attivare anche alcuni periodi di didattica a distanza.

Durante i periodi di lockdown ed in caso di quarantena fiduciaria disposta per classi, gruppi o anche per singoli alunni sono state svolte attività di didattica a distanza per la scuola primaria e secondaria e sono stati sospesi i servizi all'infanzia.

A differenza dello scorso anno, la didattica a distanza è stata sempre attivata per la totalità delle ore di attività didattica prevista.

L'attività, quindi, non è mai stata interrotta ed è stato mantenuto un costante contatto con bambini, ragazzi e famiglie proseguendo dove possibile anche le attività personalizzate.

Sono ovviamente state mantenute e dove necessario aumentate le attività di pulizia e sanificazione dei locali necessarie a contrastare la diffusione del virus.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Nessun cambiamento rispetto al precedente esercizio

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2020 è pari a euro 408.300.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 12.479.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- avviamento;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 257.835.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 6.570.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato / indeterminato di software applicativo, (ovvero dei costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore) che sono ammortizzati in n. 10 anni.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, con il consenso, del Collegio Sindacale presente sino al 2013, nei limiti del costo sostenuto, nel corso degli esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 832 e corrisponde al valore attribuito per l'acquisto di rami d'azienda.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano

riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 149.985.

In tale voce risultano iscritti:

- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti
- impianti e macchinari

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Macchine ord. d'ufficio	12
Macc. Uff. elett.	20
Attrezzature	15
Arredamento	15

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Sulla scorta del riesame periodico del piano di ammortamento inizialmente predisposto, si dà atto che, non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime della residua possibilità di utilizzazione.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 480.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 480, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

La partecipazione è relativa ad Artigianfidi Lombardia per 480 euro.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/08/2020	408.300
Saldo al 31/08/2019	393.346
Variazioni	12.479

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	427.575	334.972	480	763.027
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	188.714	180.966		369.680
<b>Valore di bilancio</b>	238.861	154.005	480	393.346
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	41.120	7.458	-	48.578
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.146	12.905		36.099
<b>Altre variazioni</b>	-	(2.472)	-	(2.472)
<b>Totale variazioni</b>	18.974	(4.020)	0	12.479
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	468.695	342.430	480	811.605
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	210.860	192.445		403.305
<b>Valore di bilancio</b>	257.835	149.985	480	408.300

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che la voce relativa alle migliorie su beni di terzi è stata svalutata per i danni subiti dalla palestra avvenuti all'inizio dell'esercizio. Nessuna delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.



### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **MIMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2020 è pari a euro 936.594. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -220.467.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 794.533.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -330.935.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei

premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 589.655, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 21.661.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 142.061, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 110.468.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 ammontano a euro 22.447.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 7.782.

### **Disaggi e costi transazione**

Poiché, in applicazione dell'art. 2435-bis c. 7-bis, la società non applica il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, la sottoclasse dell'attivo "D - Ratei e risconti" accoglie anche i disaggi su prestiti e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 96.562 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.034.

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie. In particolare:

- esse non sono più iscritte nell'Attivo in contropartita della sottoclasse "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio";
- è stata inserita la sottoclasse "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento vengono iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 5.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 57.632.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 568.290 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -22.237.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 621.057.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -165.649.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 4.714 relativo ai Debiti tributari.

Non vi sono debiti tributari per imposte correnti

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	621.558	621.057

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	127.325	127.325
<b>Debiti verso fornitori</b>	350.077	350.077
<b>Debiti tributari</b>	4.714	4.714
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	7.326	7.326
<b>Altri debiti</b>	131.615	131.615
<b>Totale debiti</b>	621.558	621.057

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 ammontano a euro 76.432.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -12.879.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.418.405.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 653.205

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.063.968.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Tra le partite straordinarie si segnala che è stato imputato a conto economico, tra gli oneri diversi di gestione, l'importo di 109.883 euro relativo alla svalutazione di crediti verso i Comuni di Gerenzago e Corteolona.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A del Conto economico ricavi relativi ad un picco non ripetibile nelle vendite, alla cessione di un'attività immobilizzata, ad un'operazione di

ristrutturazione aziendale e ad operazioni straordinarie (cessione, conferimento di azienda o di rami d'azienda, ecc.). Si evidenzia pertanto che non vi sono ricavi rappresentanti eventi che per entità e/o incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e quindi irripetibili negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico costi relativi ad un picco non ripetibile negli acquisti, alla cessione di un'attività immobilizzata, ad un'operazione di ristrutturazione aziendale e ad operazioni straordinarie (cessione, conferimento di azienda o di rami d'azienda, ecc.). Si evidenzia pertanto che non vi sono costi rappresentanti componenti che per entità e/o incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e quindi irripetibili negli esercizi successivi.

Si deve però precisare che la pandemia Covid-19 ha avuto un impatto non ordinario sia con riguardo al decremento, rispetto all'esercizio precedente, dei "ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" voce A1 (in riferimento alla riduzione delle rette) e del "costo per il personale" voce B09 (in riferimento all'utilizzo di strumenti di integrazione salariale).

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 501.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

La cooperativa sociale, posto il suo stato di Onlus di diritto, ha goduto, dall'esercizio 2002, dell'esenzione totale dall'Imposta Regionale sulle Attività produttive (IRAP) prevista dalla Regione Lombardia con L.r. n. 27 del 18 dicembre 2001.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/08/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/08/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	58
Operai	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>66</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori ed ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	3.120

#### *Compensi*

Come da tradizione e da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento, svolgendo il loro compito a titolo totalmente gratuito.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.



## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'avvio nel mese di settembre 2020 del nuovo anno scolastico è avvenuto con l'emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in corso; al riguardo, tenuto conto di tutta la normativa emanata, la Cooperativa ha adottato tutte le necessarie misure per garantire la sicurezza dei propri lavoratori, anche mediante l'utilizzo di forme di lavoro "agile", laddove possibile, data la natura dell'attività della scuola, nonché dell'utenza in riferimento alla ripresa della didattica in presenza.

Alla data di redazione del presente bilancio, non sono emersi elementi che portino ad identificare impatti rilevanti nelle valutazioni con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale. Gli amministratori, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria della società e della possibilità di continuare le attività didattiche, non intravedono problematiche di continuità aziendale.

Da settembre ad oggi non è stato necessario attivare il FIS poiché le ore di lavoro sono state svolte interamente da tutto il personale docente e non docente.

## Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Mutualità

Vi attestiamo che la cooperativa, ai sensi della Legge n. 381/1991 e dell'articolo 2545 del codice civile, ha lo scopo, senza alcun fine di lucro, del perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la progettazione, la fornitura, l'organizzazione e la gestione di servizi socio-culturali, educativi, ricreativi e per il tempo libero. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la cooperativa ha anche integrato la propria attività con quella di altri enti cooperativi e non, contribuendo alla divulgazione e alla promozione di attività di utilità sociale nei settori dell'assistenza, beneficenza, istruzione, cultura, arte e sport.

Nell'esercizio conclusosi il 31 agosto 2020 i ricavi sono stati ottenuti dalla prestazione di servizi socio – educativi. Nel corso dell'esercizio testé chiuso l'attività della nostra cooperativa è stata come sempre rivolta al bisogno sociale ed educativo, rispondendo alle esigenze poste dalle famiglie e dalle amministrazioni comunali del territorio di riferimento, nell'ambito della tradizione cristiana e pertanto con una chiara e certa consapevolezza della propria cultura ed origine.

In merito alle attività svolte, si rimanda alla relazione di missione nel paragrafo seguente.

La Cooperativa ha previsto statutariamente e ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del C.C.. La nostra società, in quanto Cooperativa Sociale è di diritto a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 111-septies, Disp. Att. Cod. Civ, emanate con R.D. 30 marzo 1942, n. 318 e successive modificazioni e non soggiace all'obbligo espositivo del conseguimento dei limiti di cui all'articolo 2513 del Codice Civile.

Di seguito viene evidenziata la mutualità raggiunta dalla cooperativa che ha nella propria base societaria sia soci lavoratori che fruitori:

ESERCIZIO 19/20		
Costo del lavoro soci	328.823	25%
Costo del lavoro di terzi non soci	1.005.082	75%
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>1.558.666</b>	<b>100%</b>

I ricavi nei confronti dei soci fruitori sono ancora di importo esiguo rispetto al totale, comunque evidenziati nella tabella seguente:

ESERCIZIO 19/20		
Prestazioni di servizi verso soci	76.928	5%
Prestazioni di servizi verso terzi non soci	1.341.477	95%
<b>Totale Prestazioni di servizi</b>	<b>1.418.405</b>	<b>100%</b>

Nella voce B9 del conto economico sono state classificate le prestazioni lavorative erogate alla cooperativa, sia a titolo di lavoro dipendente, sia a titolo di lavoro parasubordinato, in modo che risulti evidente al lettore del bilancio il contributo delle persone coinvolte nell'attività sociale.

La cooperativa sociale, posto il suo stato di Onlus di diritto, ha inoltre goduto, dall'esercizio 2002, dell'esenzione totale dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) prevista dalla Regione Lombardia con L.r. n. 27 del 18 dicembre 2001. L'ammissione di nuovi soci è avvenuta tenendo conto dell'esigenza di coinvolgere nella cooperativa professionalità utili al conseguimento degli scopi sociali, seguendo le disposizioni statutarie in materia e accogliendo tutte le richieste di ammissione pervenute.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Per quanto attiene alle informazioni previste dall'art. 2528 del Codice Civile si informa che è pervenuta una domanda di ammissione a socio della Cooperativa.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 si riportano i contributi ricevuti per l'esercizio in commento.

ENTE EROGATORE	IMPORTO	CAUSALE	DATA
<b>COMUNE DI PAVIA</b>	€ 14.400,00	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA, acconto ANNO SCOLASTICO 19/20	27.02.2020
	€ 14.400,00	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA, ANNO SCOLASTICO 19/20 SALDO	14.10.2020
	€ 9.133,07	CONTRIBUTI REGIONALI AL FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI. ANNUALITA 2019	08.06.2020
	€ 14.004,88	CONTRIBUTI REGIONALI AL FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI. ANNUALITA 2019	08.06.2020
	€ 6.720,00	CONTRIBUTO IMPRESE COVID	02.11.2020
<b>COMUNE DI MAGHERNO</b>	€ 5.500,00	FATTURA QUOTA PROGETTO ATS	27.03.2020
	€ 11.000,00	CONTRIBUTO 0-3 ANNI	23.06.2020
	€ 11.000,00	CONTRIBUTO STRAORDINARIO	22.10.2020
	€ 3.225,00	PROGETTO INGLESE E PSICOMOTRICITA'	08.07.2020
<b>EDENRED ITALIA SRL</b>	€ 18.596,00	NOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA	30.04.2020
	€ 43.596,00	NOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA	30.04.2020
	€ 2.298,00	NOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA	12.06.2020
	€ 7.398,00	NOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA	12.06.2020
	€ 898,00	NOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA	07.08.2020
	€ 4.798,00	NOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA	07.08.2020
<b>MEF</b>	€ 16.899,23	CINQUE PER MILLE	06.10.2020
	€ 19.353,73	CINQUE PER MILLE	30.07.2020
	€ 4.424,49	CONTRIBUTI H. SCUOLE PARITARIE I GRADO SALDO 19 20	27.07.2020
	€ 8.498,36	CONTRIBUTI H. SCUOLE PARITARIE INFANZIA SALDO 19 20	27.07.2020
	€ 4.482,57	CONTRIBUTI H. SCUOLE PARITARIE PRIMARIE SALDO 19 20	27.07.2020
	€ 17.447,32	CONTR. PARITARIE I GRADO SALDO 19-20 E ACCONTO 20-21	30.06.2020
	€ 20.593,07	CONTR. PARITARIE INFANZIA SALDO 19-20 ACCONTO 20-21	23.07.2020

<b>ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA</b>	€ 76.942,05	CONTR. PARITARIE INFANZIA SALDO 19-20 E ACCONTO 20-21	23.07.2020
	€ 217.725,48	CONTR. PARITARIE PRIMARIE - SALDO A.S. 19-20 E ACCONTO 20-21	30.06.2020
	€ 701,86	CONTRIBUTI STRAORDINARI PULIZIA COVID	31.07.2020
	€ 434,62	CONTRIBUTI STRAORDINARI PULIZIA COVID	05.08.2020
	€ 460,00	CONTRIBUTI STRAORDINARI PULIZIA COVID	11.08.2020
	€ 2.685,48	CONTRIBUTO STRAORDINARIO INFANZIA MAGHERNO - MANCATE RETTE	30.10.2020
	€ 11.307,83	CONTRIBUTO STRAORDINARIO INFANZIA - MANCATE RETTE	02.11.2020
	€ 49.599,58	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SECONDARIA - MANCATE RETTE	28.10.2020
	€ 46.862,94	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PRIMARIE - MANCATE RETTE	28.10.2020
	€ 362,49	CONTRIBUTI PER DIDATTICA A DISTANZA	30.11.2020
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>	€ 8.198,66	CONTRIBUTO SCUOLE MATERNE 2019-2020 -SALDO SCUOLA INFANZIA SAN GIORGIO	02.07.2020
	€ 3.352,43	CONTRIBUTO SCUOLE MATERNE 2019-2020 -SALDO SCUOLA INFANZIA MAGHERNO	02.07.2020
	€ 14.512,37	NOTE SCUOLA 2019 2020 CONTRIBUTO DISABILITA' SALDO	11.05.2020
	€ 56.224,54	ACCONTO PROGETTO FSE CONCILIAZIONE	27.04.2020
<b>IGRUE</b>	€ 1.200,00	Occupazione - Garanzia Giovani Id Progetto 96070797	27.04.2020
<b>GSE</b>	€ 6.547,24	contributo LAVORI RISCALDAMENTO	30.11.2020

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.034, come di seguito specificato:

- un ammontare pari al 30%, ovvero 910 euro, a riserva legale;
- la restante parte, pari ad euro 2.124, interamente a copertura delle perdite dei precedenti esercizi.